



CITTA' DI TERAMO

Piani Integrati di Sviluppo Urbano: dalla Regione stanziamento di 9,5 milioni di euro

L'attività prevede la realizzazione di progetti volti a rimuovere le principali criticità della città.

Venerdì 3 ottobre si è tenuta la prima riunione della Cabina di Regia –Regione/Comune, che ha fissato tempi, criteri ed obiettivi per la predisposizione del Piano Integrato di Sviluppo Urbano della Città di Teramo e per l'individuazione dei progetti finanziabili.

La Regione Abruzzo – Direzione Lavori Pubblici e Aree Urbane - con delibera di Giunta Regionale ha approvato le linee guida per la predisposizione dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano – PISU delle Città capoluogo di Provincia, strumenti di pianificazione partecipata e concertata previsti da una linea di intervento del Piano Operativo Regionale dei Fondi Europei FESR 2007-2013.

Attraverso i PISU la Regione intende finanziare progetti integrati orientati a rimuovere le principali criticità delle Città, di aree caratterizzate da problematiche di origine sociale ed ambientale. Si tratta, quindi, di strumenti di pianificazione partecipata con contenuti strategici la cui struttura concettuale può attingere da altri strumenti del medesimo tipo.

Lo strumento di attuazione del POR FESR prevede per la Città di Teramo un finanziamento pari a 9.500.000 di Euro, risorse che andranno allocate in relazione a specifici progetti localizzati in un contesto comunale limitato e che nel complesso dovranno essere letti nel senso di integrazione di funzioni, obiettivi e quindi azioni.

La Cabina di Regia ha ritenuto, coerentemente con tali indirizzi, obiettivo fondamentale del PISU il criterio dell'integrazione fra progetti pubblici, progetti privati e l'innescò di nuova imprenditorialità e quindi la crescita dell'occupazione. L'attività per la definizione del PISU si muove all'interno degli obiettivi e degli indirizzi e dei criteri fissati all'unanimità dal Consiglio Comunale con la deliberazione n° 78/2008, entro una logica di recupero e messa a sistema delle attività di pianificazione e programmazione partecipata già avviate a Teramo, come i contratti di quartiere, ricollocate entro il quadro di scenario del Piano Strategico e dei suoi progetti.

Nelle prossime settimane la Cabina di Regia –Regione/Comune darà vita da una intensa attività di analisi e ascolto, finalizzata all'individuazione delle aree urbane nelle quali avviare le attività progettuali. A tale scopo saranno organizzati, nel corrente mese di ottobre, alcuni incontri, sia mirati con soggetti imprenditoriali di riferimento, sia di natura pubblica, aperti quindi al contributo di Comitati di Quartiere, Categorie sociali e produttive, cittadini, per valutare l'attesa e individuare i risultati da centrare.